



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SRIC828009: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

Scuole associate al codice principale:

SRAA828005: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SRAA828016: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SRAA828027: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SRAA828049: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SREE82801B: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SREE82802C: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SREE82803D: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA
SREE82804E: III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI"
SRMM82801A: 3^ I.C. "L. DA VINCI" SIRACUSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si osserva che i punteggi ottenuti dagli studenti della scuola secondaria di primo grado nelle prove INVALSI risultano inferiori se comparati con quelli delle istituzioni scolastiche aventi un simile background socio-economico e culturale (ESCS). L'Istituto, tuttavia, nonostante abbia riscontrato alcune criticità nell'ultimo triennio, ha sviluppato una progettualità condivisa e mirata per rispondere alle diverse esigenze educativo-didattiche della propria utenza, registrando una tendenza al miglioramento dei risultati INVALSI rispetto agli standard di riferimento. È particolarmente significativo notare come il divario (gap) tra i punteggi della scuola e i valori di riferimento diminuisca nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Tale riduzione è verosimilmente attribuibile all'adozione di una didattica per competenze sempre più sistematica e all'implementazione di strumenti didattici e valutativi più efficaci e innovativi. In termini di livelli di competenza, la percentuale di studenti collocati nel livello più basso è generalmente inferiore alla media regionale, sebbene si registri un superamento di tale soglia in alcune specifiche circostanze. Si riconosce, inoltre, che le prove INVALSI, per la loro intrinseca peculiarità, soprattutto in Matematica, presentano un grado di difficoltà che non è sempre pienamente superabile, anche da parte di alunni con un rendimento scolastico positivo. L'effetto-scuola, nelle discipline rilevate, è pari alla media reg. in entrambi gli ordini di scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee, le valuta periodicamente e le certifica al termine di ogni segmento scolastico. La maggior parte degli alunni raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee. La scuola rileva, a sistema, le competenze di cittadinanza. E' previsto un successivo approfondimento della progettazione e un miglioramento della relativa valutazione, con l'obiettivo di consolidare il processo e garantire una maggiore coerenza metodologica. In prospettiva, la rilevazione sarà progressivamente estesa anche ad altre competenze trasversali, in un'ottica di miglioramento continuo e di arricchimento dell'offerta formativa.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si distingue per l'attenzione costante all'inclusione, garantendo un ambiente educativo accogliente e curato, capace di valorizzare la dimensione interculturale e le relazioni tra studenti, docenti e famiglie; definisce in modo chiaro e adeguato obiettivi e modalità di osservazione per alunni con disabilità o BES. La differenziazione dei percorsi è ben strutturata e gli interventi individualizzati sono diffusi. La collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno, altre figure professionali e famiglie nella gestione di PEI e PDP risulta consolidata e particolarmente significativa. L'Istituto intende consolidare e potenziare la propria vocazione inclusiva, assicurando un'attenzione sistematica all'intero percorso dell'alunno: dall'ingresso a scuola, con particolare riguardo alla qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti, fino al pieno sviluppo armonico e integrale della persona. Tale orientamento potrà realizzarsi attraverso l'adozione di una mediazione didattica e organizzativa in grado di ottimizzare ulteriormente i processi inclusivi, garantendo condizioni favorevoli di partecipazione, coinvolgimento e successo formativo per tutti



gli studenti



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha individuato la missione nei documenti ufficiali. Sono esplicitati compiti e funzioni nel funzionigramma, anche se la suddivisione delle competenze tra le varie figure, non risulta sempre chiara. Anche le iniziative progettuali curriculari ed extracurriculari sono numerose, ma necessitano attraverso i dipartimenti una più funzionale programmazione e organizzazione generale, prevedendo momenti di monitoraggio anche intermedio al fine di ritardare opportunamente le attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Miglioramento esiti prove INVALSI

- Ridurre al di sotto del 15% la quota di studenti sotto il livello 3 - Aumentare al 40% la quota di studenti nei livelli 4-5 - Superare del +5% la media degli esiti di Italiano e Matematica rispetto agli standard regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Realizzare il curricolo digitale
2. Curricolo, progettazione e valutazione
- Istituire laboratori di problem-solving e pensiero critico
3. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attuare una didattica per competenze
4. Curricolo, progettazione e valutazione
- Valutare con rubriche autentiche
5. Curricolo, progettazione e valutazione
-Somministrare prove comuni di livello in Italiano e Matematica
6. Curricolo, progettazione e valutazione
Analisi dettagliata dei risultati delle prove precedenti.
7. Curricolo, progettazione e valutazione
Attività di recupero e di potenziamento in italiano e matematica
8. Curricolo, progettazione e valutazione
Simulazioni periodiche delle prove Invalsi
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Pianificazione delle attività (recupero, potenziamento, simulazione prove Invalsi, calendarizzazione delle prove)
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Organizzazione risorse (aule, orario e docenti)
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Formazione docenti su strategie didattiche mirate.
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Organizzazione per monitoraggio dei risultati.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppare competenze di cittadinanza e digitali

- Almeno 70% degli studenti dimostra competenze di cittadinanza certificate (livello intermedio-avanzato) - Almeno 70% degli studenti raggiunge livelli (intermedio-avanzato) nelle competenze digitali certificate - Almeno 60% degli studenti utilizza strumenti digitali in modo consapevole



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Realizzare il curricolo digitale
2. Curricolo, progettazione e valutazione
- Istituire laboratori di problem-solving e pensiero critico
3. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attuare una didattica per competenze
4. Curricolo, progettazione e valutazione
- Valutare con rubriche autentiche



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Educazione degli studenti all'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale

-Entro il triennio, almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di alfabetizzazione digitale con focus sull'I A -Entro il triennio, almeno l'80% degli studenti sviluppa capacità di pensiero critico e consapevolezza nell'uso delle tecnologie.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Realizzare il curricolo digitale
2. Curricolo, progettazione e valutazione
- Istituire laboratori di problem-solving e pensiero critico
3. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attuare una didattica per competenze
4. Curricolo, progettazione e valutazione
- Valutare con rubriche autentiche
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Nomina di un referente per l'IA, con funzioni di coordinamento didattico e tecnico. Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da docenti, DSGA, DPO, rappresentanti degli studenti e delle famiglie.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Coinvolgimento sistematico del DPO, con pareri obbligatori nelle fasi di progettazione, scelta dei fornitori, redazione di DPIA, monitoraggio dei rischi.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Collaborazione con enti esterni (università, enti locali, aziende), nel rispetto della normativa e sotto la supervisione degli organi collegiali.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Elaborazione del Piano d'Istituto per l'IA
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitoraggio dovrà essere continuo e documentato, con strumenti quali checklist, report di avanzamento, audit interni.

